

MERCOLEDI' 08 LUGLIO 2015

**AL VIA LA RASSEGNA "JAZZ NIGHTS AT CASALINI'S GARDEN".
Venerdì 10 luglio la serata inaugurale del memorial Marco Tamburini**



È tutto pronto, per la seconda edizione della rassegna "Jazz nights at Casalini's garden – Memorial Marco Tamburini", che, organizzata da RovigoBanca Credito Cooperativo e dal Dipartimento Jazz del Conservatorio "F. Venezia", con la direzione artistica del M° Stefano Onorati, da venerdì 10 luglio riempirà di suggestive note ed atmosfere il capoluogo polesano. Protagonisti di questo primo particolarissimo appuntamento saranno, in prima serata, il Marcello Benetti Shuffled Quartet e, a seguire, il Massimo Morganti Quartet.

Da qualche anno il batterista veneto Marcello Benetti vive stabilmente a New Orleans, dove ha costituito un quartetto stabile che prende il nome dal suo primo album «Shuffled», cui ha fatto seguito, lo scorso anno, «From East to West». Il quartetto è formato dal giovane e talentuoso sassofonista/clarinetista americano Dan Kinzelman, da molti anni nel nostro paese, dove suona con Enrico Rava e Giovanni Guidi, dal trombonista Jeff Albert, di New Orleans, già membro dei gruppi di Hamid Drake, e dalla poliedrica violoncellista belga Helen Gillet, cresciuta a Singapore e sbarcata nel 2003 a New Orleans, dove vive. È un jazz di avanguardia, che guarda al futuro ma che non perde i legami con le radici della musica afroamericana, da cui continua a trarre linfa vitale per la sua ricerca creativa.

L'altro protagonista a cui è stato affidato il compito di inaugurare la rassegna jazz è Massimo Morganti. Il trombonista, compositore e direttore marchigiano, noto soprattutto per la sua Colours Jazz Orchestra che ha fondato nel 2002, è questa volta alle prese con un più asciutto quartetto, in equilibrio tra elementi di avanguardia ed interpretazione tradizionale. Il suono dell'ensemble si fonda sul trombone collegato ad effetti elettronici che segue la chitarra melodica e aspra, a tratti visionaria e spigolosa, di Angelo Lazzeri. Suoni lievemente acidi, sempre ben scelti e caratterizzati a cui si aggiunge la ritmica tradizionale ed energica di Paolo Ghetti e Stefano Paolini. Questa combinazione particolare riesce ad interpretare bene la pericolosa terra di mezzo tra avanguardia e tradizione. Morganti (trombone ed effetti), Angelo Lazzeri (chitarra), Paolo Ghetti (contrabbasso) e Stefano Paolini (batteria) daranno vita ad un concerto in cui la musica è capace di tracciare archi narrativi ricchi di immediatezza.

L'inizio del concerto è previsto per le ore 21,15. L'ingresso non richiede prenotazione ed è libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. In caso di maltempo l'evento si svolgerà al coperto presso l'auditorium del Conservatorio "F. Venezze", nelle immediate adiacenze di via Pighin.